

COMUNE DI TRICESIMO

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti nel mandato in scadenza, il programma 2022-2027 conferma la volontà di instaurare con i cittadini un dialogo permanente sui temi che interessano la Comunità, al fine di tradurre in concreta attività amministrativa le esigenze e le aspettative che vengono rappresentate.

L'attenzione per il miglioramento dell'efficacia dell'azione municipale sarà accompagnata da momenti adeguati di partecipazione, consentendo alla popolazione di essere costantemente informata sui progetti in corso e sull'attuazione dei punti programmatici.

Una diffusa informazione assicura più trasparenza e maggior partecipazione e allarga la base della condivisione delle scelte da conseguire anche con una comunicazione incentrata sull'utilizzo internet e dei social network. In questo modo si coinvolgeranno i giovani nell'attività dell'amministrazione, puntando alla collaborazione e al prezioso lavoro delle Associazioni operanti sul territorio, e delle persone della terza età, da considerare come risorse di esperienza e professionalità da coinvolgere nel volontariato.

La Comunità tricesimana ha dato prova di coesione e di intraprendenza, facendo intravedere potenzialità di tenuta anche in un periodo congiunturale come quello che ha colpito il tessuto economico e sociale a causa della diffusione del Covid 19 e delle conseguenti misure di contrasto sanitario.

Ci proponiamo di proseguire il lavoro intrapreso nella consapevolezza che potrà continuare a crescere in modo tanto più duraturo se sarà accompagnato dalle scelte condivise di persone, associazioni, categorie economiche e sociali, che sentono di doversi impegnare con onestà intellettuale mettendo a disposizione le proprie esperienze alla Comunità tricesimana.

Scuola bene primario.

L'Istituto comprensivo è una realtà fondamentale di Tricesimo e dei Comuni di Cassacco e Reana del Rojale che va sostenuto adeguatamente ricercando la partecipazione degli studenti alle manifestazioni e alle attività pubbliche che sono alla base della nostra vita civile.

Le strutture scolastiche necessitano di rilevanti interventi di manutenzione e adeguamento nel pieno rispetto dei criteri antisismici e con l'intento di migliorare la vivibilità degli ambienti. I plessi delle Primarie e delle Medie sono stati interessati da lavori urgenti per circa 400.000 euro, ma nei prossimi anni saranno avviate consistenti ristrutturazioni.

Verrà definito un piano degli interventi che consentirà la riqualificazione anche delle aree verdi di pertinenza delle scuole che si presentano poco funzionali all'utilizzo.

E' stato istituito il Consiglio comunale dei ragazzi per la classe quinta delle primarie, quale fucina di esperienze e proposte, puntando ad un avvicinamento dei giovani alla gestione

della cosa pubblica da considerare come interesse primario appartenente a tutta la comunità.

L'Amministrazione comunale promuoverà la raccolta e la catalogazione delle ricerche che in passato hanno riguardato vari aspetti della nostra vita cittadina e che hanno impegnato tanti allievi delle nostre scuole, con l'intento di dedicare uno spazio per questi elaborati.

Eventuali forme di volontariato da parte dei genitori degli allievi delle nostre scuole, se condivise dalla autorità scolastica, dovranno essere accolte favorevolmente e possibilmente incentivate, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività di pulizia di parchi e giardini pubblici con l'istituzione di una o più giornate ecologiche. Nell'ottica dell'Euroregione andranno rafforzati i gemellaggi con Mittersil e Buzet e siglata una nuova amicizia con una Comunità della Repubblica di Slovenia, valutando scambi culturali scolastici tenendo conto che i ragazzi di oggi saranno i turisti di domani.

Attività e beni culturali.

La nuova sede della Biblioteca intitolata ad "Andreina e Luigi Ciceri", individuata in un immobile di piazza Libertà, è tra le priorità che vanno affrontate subito consapevoli che la Villa Ciceri non potrà ospitare questa importante istituzione, ma dovrà essere riconosciuta come polo multiculturale di riferimento per la zona a nord di Udine. Nei locali adiacenti a Villa Ciceri, potranno essere allestite delle sezioni museali dedicate, per le quali sono state manifestate delle opportunità, mentre il parco sarà utilizzato per eventi e manifestazioni.

Tricesimo ha un'eredità importante sotto il profilo storico e culturale che deve essere valorizzata e fatta conoscere alle nuove generazioni, in collaborazione con gli Istituti scolastici, attraverso un programma integrato di iniziative ed attività che ne mettano in luce le potenzialità di crescita nel contesto della Comunità regionale.

La valorizzazione della cultura e della lingua friulana non è in contraddizione con la necessità di potenziare la conoscenza della lingua inglese per i giovani e di promuovere l'alfabetizzazione informatica per gli adulti, perché è e resta parte integrante della storia del Friuli e del movimento autonomistico che ha avuto a Tricesimo uno dei suoi capisaldi con la presenza attiva di diverse personalità culturali.

Associazionismo, Sport e Tempo libero.

L'Associazionismo ed il volontariato sono parti insostituibili di una Comunità aperta che assicura un contributo importante alla vita culturale e ricreativa del capoluogo e delle frazioni.

La programmazione della stagione teatrale e le attività espositive andranno definite e valorizzate in collaborazione con le Associazioni locali che rivestono un ruolo insostituibile nel coinvolgimento della cittadinanza.

In questo contesto lo sport è una disciplina fondamentale per far crescere le nuove generazioni e favorire la lealtà e il rispetto tra i giovani. Le Associazioni sportive presenti sul territorio meritano attenzione per l'attività che svolgono nella crescita sociale della Comunità.

Gli impianti sportivi sono stati oggetto di rilevanti interventi di riqualificazione funzionale e sono stati dati in gestione alle varie Associazioni favorendo modalità di utilizzazione allargata a più soggetti. E' indispensabile fare sistema con una regia tra le varie Associazioni che si occupano di festeggiamenti locali, con l'intento di ripristinare quelle scomparse e di collaborare per la realizzazione di quelle ancora esistenti.

Verrà potenziata l'attività dei centri vacanza estivi e quello delle borse lavoro giovani che rappresentano esperienze di crescita e confronto molto importanti sul piano formativo per tutti i ragazzi.

Il complesso ex IPSIA, ora casa della Associazioni, è stato oggetto di diversi interventi di sistemazione per oltre 120.000 euro, con adeguamento alle esigenze delle associazioni ospitate ed un restyling migliorativo sui lati che si affacciano su Via San Pelagio e sul parcheggio del teatro. Altri lavori di riqualificazione sono stati programmati nel prossimo anno.

Turismo e valorizzazione del territorio.

L'attenzione alle esigenze dei cittadini si misura anche nel miglioramento della qualità del decoro urbano, nella consapevolezza che l'obiettivo si può raggiungere soltanto se tutti i cittadini vengono coinvolti nelle azioni di miglioramento. Parchi, giardini, percorsi ciclabili, Ippovia saranno curati e resi fruibili migliorando l'attuale tipologia degli interventi periodici.

Una particolare attenzione sarà riservata all'Ippovia della valle del Cormor e alla ciclovia "Alpe Adria" con l'intento di far convergere verso Tricesimo almeno una parte delle migliaia di ciclo turisti che vi transitano attraverso uno o più *infopoint* alle uscite più vicine.

Queste due infrastrutture di mobilità lenta andranno collegate ai principali punti di interesse del territorio creando una rete di percorsi che consenta il recupero anche della viabilità rurale e dei tracciati del parco urbano realizzato alla fine degli anni Novanta.

Tricesimo è punto di partenza della strada dei "Buongustai" e sul territorio comunale sono numerosi i ristoranti e le trattorie che offrono buona cucina e prodotti enogastronomici locali verso i quali dobbiamo indirizzare le presenze turistiche di breve periodo.

Sarà fatto ogni sforzo per valorizzare il patrimonio storico, culturale presente sul territorio come il castello Valentinis, ora in gestione al Comune, puntando sul recupero dei borghi frazionali, come quello caratteristico di Laipacco. Alla luce di tutte le nuove tecnologie, si cercherà di dotare la cittadina delle infrastrutture utili per lo sviluppo della sua vocazione turistica.

Urbanistica ed edilizia abitativa.

Eventuali proposte di variante generale al piano regolatore saranno valutate tenendo conto dei mutamenti che abbiamo registrato in questi ultimi anni in termini demografici (tassi di

natalità e mortalità — saldo del tasso migratorio interno) e con una maggiore attenzione alle tematiche legate alla rigenerazione urbana e al riuso, al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale, agli indici di edificabilità che non sempre risultano adeguati a una crescita urbanistica qualitativa. Andranno opportunamente valutate le proposte di nuove iniziative alla luce della grave situazione di ristagno economico che l'Amministrazione deve contrastare. Sarà valorizzata la parte del territorio comunale destinato all'agricoltura che costituisce una opportunità di crescita per le famiglie e di valorizzazione di molti prodotti del comparto, e le aree di interesse paesaggistico rappresentate dai rialzi collinari di Monastetto, Ara, San Pietro e Borgobello con una maggiore sensibilità per la conservazione di queste bellezze ambientali.

Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

A fronte delle tante bellezze naturalistiche e paesaggistiche è mancata negli ultimi decenni una politica di valorizzazione del territorio che ne mettesse in luce particolarità ambientali, ricchezze storiche e culturali, opportunità enogastronomiche e commerciali e potenzialità di uno sviluppo di tratti ciclabili minori.

Il polo museale in corso di realizzazione nelle ex caserme non può essere considerato l'elemento conclusivo di un piano di riqualificazione urbanistica ma deve rappresentare un'occasione di sviluppo economico e sociale per Tricesimo anche se il processo di valorizzazione dell'area delle caserme ha un impatto considerevole sull'elaborazione delle scelte, sia sul piano delle strategie urbane, che su quello dei possibili scenari di sviluppo. Va considerato tuttavia che negli ultimi anni sono state varate disposizioni legislative che consentono l'avvio di innovative procedure di riqualificazione delle aree demaniali dismesse attraverso la stipula di nuovi protocolli d'intesa per la loro valorizzazione.

La piazzola ecologica inserita nell'area del magazzino comunale dovrà essere adeguata e migliorata con una serie di investimenti e opere manutentive che consentano una maggiore fruibilità alle persone anziane.

Verrà valutato il sistema di raccolta dei rifiuti e saranno adottate misure di contrasto dei fenomeni di abbandono "selvaggio" da parte dei residenti, di cittadini di altri Comuni e di imprese che scaricano scarti di lavorazione in modo indiscriminato inquinando il territorio.

Particolare attenzione sarà posta nella programmazione degli interventi che permettano la fruizione delle aree verdi comunali, definendo un piano preciso di sfalcio e potatura. Con la collaborazione delle Associazioni Sportive, i 5 parchi principali nel periodo estivo potranno essere utilizzati per la ginnastica soft dedicata alla terza età e ai più giovani.

Trasporti e mobilità.

Andranno ricercate una o più soluzioni con i vicini Comuni e FVG Strade per decongestionare l'intenso traffico che nelle ore di punta soffoca e divide Tricesimo creando

problemi rilevanti sulla scorribilità di uno degli assi stradali più importanti della Regione rimasti in capo all'ANAS.

Porremo mano da subito ad una ricognizione dello stato dei marciapiedi interessati dalla crescita di altofusti che li rendono impraticabili, definendo un piano di asfaltatura e adeguamento della viabilità comunale, comprendente periodici interventi di sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale. Nel breve periodo si interverrà con un programma di bitumatura in diverse strade minori che necessitano di urgenti manutenzioni.

La rete dell'illuminazione pubblica va innovata, provvedendo innanzitutto alla stesura di un piano complessivo d'interventi che permetta di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti, programmando eventuali investimenti sulle vie comunali prive di questo servizio e sostituendo progressivamente tutti i corpi luminosi con lampade a led.

Andrà riconsiderata con la Regione e con l'azienda trasporto locale del F.V.G. la rete e la frequenza delle tratte di trasporto pubblico locale che servano maggiormente le località periferiche del Comune.

Protezione civile e volontari.

I volontari che la compongono si sono dimostrati attenti e solleciti nel soddisfare le istanze e le esigenze che si sono evidenziate negli ultimi anni. Alla Protezione Civile va garantita la massima disponibilità per potenziare le capacità operative e l'immediatezza degli interventi. Si promuoverà una Giornata annuale della Protezione Civile coinvolgendo l'Istituto scolastico comprensivo e l'intera cittadinanza per una giusta valorizzazione delle sue funzioni e con l'intento di favorire il reclutamento di nuovi volontari. Una considerazione va riservata anche al gruppo dei volontari civili che hanno rappresentato accanto alla Protezione Civile un punto di riferimento essenziale per affrontare sfide e problematiche di contrasto al Covid 19 e di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Politiche sociali e famiglia.

L'Ambito socio-assistenziale continuerà ad assicurare gli attuali interventi che riguardano la disabilità, l'infanzia, i minori, gli anziani e tutti i soggetti a "rischio sociale".

Un impegno particolare sarà rivolto ai lavori di adeguamento e ammodernamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" per confermarla Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello, ottenendo dalla Regione il contributo previsto per l'abbattimento dei costi relativi alla retta giornaliera per tutti i posti letto autorizzati. Le rette saranno contenute, mantenendo il favorevole costo nei confronti degli ospiti tricesimani, e questo nel pieno rispetto degli standard quali-quantitativi previsti dalla normativa e collaborando con la Responsabile della struttura e con la Cooperativa che gestisce i vari servizi perché sia garantito agli anziani ospiti un trattamento altamente umano e professionale.

Le famiglie in difficoltà, in particolare quelle numerose, saranno supportate e si valuteranno sostegni come per i nuovi nati. I gruppi di volontariato che operano nell'ascolto e per la soluzione delle diverse situazioni di disagio saranno opportunamente coinvolti perché costituiscono una risorsa indispensabile del territorio.

Sviluppo economico, competitività, lavoro.

La politica comunale nei confronti degli esercizi pubblici e delle attività commerciali che operano a Tricesimo, punterà alla valorizzazione dei punti vendita funzionanti sia nel centro storico che nei centri frazionali, prevedendo appositi incentivi per l'abbattimento dei canoni di locazione e il miglioramento delle facciate e dovrà essere adottata una politica di riduzione dei tributi per il sostegno di nuove aperture e valorizzata la rete esistente delle attività del terziario e dei servizi. Questo ruolo centrale dell'attuale ossatura economica di Tricesimo può contare sulla fibra ottica ad alta capacità in un'ottica di smart city che migliorerà le connessioni informatiche.

Sarà necessaria una sinergia tra l'Associazione 30° Miglio, la Pro Loco e le Associazioni interessate per razionalizzare il calendario annuale delle manifestazioni culturali, artistiche, fieristiche ed eno-gastronomiche e ottenere collaborazioni che vadano a vantaggio di tutti gli operatori commerciali.

La valorizzazione del ruolo emporiale di Tricesimo non potrà che partire dalla vocazione storica rappresentata dal mobile di arredo che ancor oggi caratterizza l'offerta transfrontaliera più importante.

Di concerto con le politiche regionali di sostegno in materia di Cantieri di lavoro e di Lavoratori socialmente utili e tenuto conto dell'andamento del mercato del lavoro, saranno avviati specifici progetti che permettano ai giovani e ai disoccupati una prospettiva di ingresso nel mondo lavorativo, nella consapevolezza che solo un posto di lavoro dignitoso permette al cittadino di essere membro attivo della Comunità.

Sicurezza sociale e stradale.

Tricesimo è interessata da problematiche di sicurezza stradale e sociale che vanno affrontate con il necessario presidio della polizia municipale, attivando ogni possibile sinergia con la locale stazione dei Carabinieri e le altre forze dell'ordine, al fine di monitorare adeguatamente il territorio.

Andrà migliorata la vigilanza del traffico veicolare, sui luoghi sensibili (scuole, residenze protette ed impianti sportivi), al fine di controllare il rispetto delle disposizioni riguardanti il decoro urbano e la polizia rurale e assicurare gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei tratti di strada dissestati e pericolosi.

Di concerto con i soggetti interessati, sarà completato il piano del traffico e della sosta, con la possibile pedonalizzazione in periodi dedicati di via San Antonio, con l'intento di renderlo maggiormente fruibile, favorendo soste brevi dei cittadini e di utenti provenienti da fuori Comune.

In questi anni i punti più esposti sono stati dotati di una rete funzionale di telecamere di nuova generazione collegate con la centrale operativa per garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire il più possibile episodi spiacevoli nei confronti delle persone e del patrimonio privato e pubblico.

La rete di illuminazione pubblica necessita di interventi strutturali che consentono di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti programmando nuovi investimenti per dotare alcune vie della pubblica illuminazione e sostituendo progressivamente i corpi illuminanti più datati con lampade a led. Un primo rilevante intervento in questo senso riguarderà la strada statale Pontebbana nel primo tratto di Via Roma e in quello finale di Via Nazionale

Entrate Tributarie comunali.

Sarà perseguita una politica persuasiva e non punitiva, basata sul principio cardine dell'equità, che impegni tutti i cittadini al rispetto dell'obbligo di partecipazione al costo dei servizi comunali, versando i relativi tributi, in modo tale da poter diminuire il carico tributario complessivo. In ogni caso la politica tributaria sarà basata sulla solidarietà, prevedendo forme di rateizzazione per le persone che versano in reali condizioni di indigenza, ma anche per le aziende e le imprese che scontano ancora le criticità derivate dalla pandemia che ha inciso sui bilanci delle società ed attività imprenditoriali nel triennio 2020-2022.

Saranno valutate anche per l'anno in corso forme di riduzione dei tributi locali come la TARI e l'occupazione del suolo pubblico per esercizi e ambulanti in linea con quanto avvenuto nelle due annualità precedenti.

Tricesimo, lì 09.05.2022

Giorgio BAIUTTI